

1
Pagina 1 di 12
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 22.10.2015 / 0017
Versione sostituita del / Versione: 21.08.2015 / 0016
Data di entrata in vigore: 22.10.2015
Data di stampa PDF: 12.11.2015
DIESEL-SCHMIER-ADDITIV 150 mL
Art.: 5122

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

DIESEL-SCHMIER-ADDITIV 150 mL

Art.: 5122

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Additivi

Settore d'uso [SU]:

SU 3 - Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU21 - Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)

SU22 - Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Categoria dei prodotti chimici [PC]:

PC13 - Combustibili

PC24 - Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio

Categoria dei processi [PROC]:

PROC 1 - Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile

PROC 2 - Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC 8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC 8b - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate

PROC 9 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC16 - Uso di materiali come fonti di combustibili

probabile un'esposizione di piccola entità al prodotto incombusto

PROC20 - Fluidi per il trasferimento termico e a pressione in sistemi chiusi a uso dispersivo e professionale

Categorie degli articoli [AC]:

AC99 - Non necessario.

Categoria a rilascio nell'ambiente [ERC]:

ERC 4 - Uso industriale di coadiuvanti tecnologici in processi e prodotti, che non entrano a far parte di articoli

ERC 7 - Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi

ERC 9a - Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi

ERC 9b - Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

1

LIQUI MOLY GmbH, Jerg-Wieland-Str. 4, 89081 Ulm-Lehr, Germania

Telefono: (+49) 0731-1420-0, Telefax: (+49) 0731-1420-88

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

1

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444

Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, I-24128 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:

Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118

Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300

I

Pagina 2 di 12
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 22.10.2015 / 0017
Versione sostituita del / Versione: 21.08.2015 / 0016
Data di entrata in vigore: 22.10.2015
Data di stampa PDF: 12.11.2015
DIESEL-SCHMIER-ADDITIV 150 mL
Art.: 5122

Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819
Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)
Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 oppure +39 081-7472870 (disponibilità 24 ore)

No. di telefono di emergenza della società:

+49 (0) 700 / 24 112 112 (LMR)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**

| Classe di pericolo | Categoria di pericolo | Indicazione di pericolo |
|--------------------|-----------------------|--|
| Asp. Tox. | 1 | H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)**

Pericolo

H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

P101-In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102-Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P301+P310-INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. P331-NON provocare il vomito.

P405-Conservare sotto chiave.

P501-Portare il contenuto/i contenitori allo smaltimento di rifiuti problematici.

EUH066-L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006.

Uso: possibile formazione di miscele infiammabili vapore/aria.

Il prodotto può formare una pellicola sulla superficie dell'acqua, che può impedire lo scambio di ossigeno.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 22.10.2015 / 0017
 Versione sostituita del / Versione: 21.08.2015 / 0016
 Data di entrata in vigore: 22.10.2015
 Data di stampa PDF: 12.11.2015
 DIESEL-SCHMIER-ADDITIV 150 mL
 Art.: 5122

3.1 Sostanza

n.a.

3.2 Miscela

| | |
|--|-------------------------------|
| Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici | |
| Numero di registrazione (REACH) | 01-2119457273-39-XXXX |
| Index | --- |
| EINECS, ELINCS, NLP | 918-481-9 (REACH-IT List.No.) |
| CAS | --- |
| Conc. % | 80-90 |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) | Asp. Tox. 1, H304 |

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!

Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1/3.2 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

Se ad esempio per un clorofluorocarburo viene applicata la nota P, ciò è stato già preso in considerazione per la classificazione in questione.

Citazione: "Nota P - La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7)."

Allo stesso modo è stato rispettato l'art. 4 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) ed è già stato considerato per la classificazione in questione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

Pericolo di aspirazione

In caso di vomito, tenere la testa abbassata per evitare che la sostanza ingerita vada nei polmoni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

Possono verificarsi:

Irritazione degli occhi

Mal di testa

Vertigine

Nausea

Con contatto prolungato:

Prodotto sgrassante.

Essiccazione della pelle.

Dermatite (infiammazione cutanea)

Ingestione:

Pericolo di aspirazione

Lesione polmonare

Edema polmonare

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico:

Trattamento sintomatico.

I

Pagina 4 di 12
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 22.10.2015 / 0017
Versione sostituita del / Versione: 21.08.2015 / 0016
Data di entrata in vigore: 22.10.2015
Data di stampa PDF: 12.11.2015
DIESEL-SCHMIER-ADDITIV 150 mL
Art.: 5122

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

CO₂
Estintore a secco
Schiuma

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio
Prodotti di pirolisi tossici.
Miscele vapore/aria infiammabili
Vapori pericolosi più pesanti dell'aria.

In caso di distribuzione vicino al terreno è possibile una riaccensione in sorgenti di accensione lontane.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Aerare abbondantemente.
Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione.
Fare attenzione al rischio di slittamento.

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.
Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.
Non gettare i residui nelle fognature.
Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.
Evitare che penetri nella canalizzazione, in cantina, in fosse per lavori in corso o altri luoghi in cui l'accumulo può essere pericoloso.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con il materiale assorbente (ad esempio il legante universale), e smaltire secondo sezione 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.
Allontanare i focolai - Non fumare.
Non riscaldare a temperature vicine al punto d'infiammabilità.
Se necessario prendere delle misure contro la carica elettrostatica.
Evitare il contatto con occhi e pelle.
Non portare panni per pulizia impregnati di prodotto nelle tasche dei pantaloni.
È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.
Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.
Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.
Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

1

Pagina 5 di 12
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 22.10.2015 / 0017
 Versione sostituita del / Versione: 21.08.2015 / 0016
 Data di entrata in vigore: 22.10.2015
 Data di stampa PDF: 12.11.2015
 DIESEL-SCHMIER-ADDITIV 150 mL
 Art.: 5122

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Pavimento resistente ai solventi

Non immagazzinare assieme ad ossidanti.

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

Proteggere dai raggi del sole e dal calore.

Contenitore adatto:

Acciaio

Acciaio legato

7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Risultante guida valore del gruppo (GGVmix - calcolata su 8 ore TWA-OEL) del contenuto totale di idrocarburi solventi della miscela (metodo RCP secondo ACGIH TLV®, Appendice H (SUA)):
 1200 mg/m³

| Denominazione chimica | Idrocarburi, C10-C13, n-alcane, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici | Conc. %:80-90 |
|---|--|---------------|
| TLV-TWA: 1200 mg/m ³ (ACGIH) | TLV-STEL: --- | TLV-C: --- |
| Le procedure di monitoraggio: | | |
| | - Draeger - Hydrocarbons 2/a (81 03 581) | |
| | - Draeger - Hydrocarbons 0,1%/c (81 03 571) | |
| | - Compur - KITA-187 S (551 174) | |
| BEI: --- | Altre informazioni: (TLV secondo RCP-metodo, ACGIH, Appendice H) | |

1 TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza ≥ 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.

Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166), in caso di pericolo di spruzzi.

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai solventi (EN 374).

Eventualmente

I

Pagina 6 di 12
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 22.10.2015 / 0017
 Versione sostituita del / Versione: 21.08.2015 / 0016
 Data di entrata in vigore: 22.10.2015
 Data di stampa PDF: 12.11.2015
 DIESEL-SCHMIER-ADDITIV 150 mL
 Art.: 5122

Guanti di protezione in nitrile (EN 374)
 Guanti di protezione di Viton® / di fluorelastomero (EN 374)
 Spessore minimo dello strato in mm:

0,4
 Tempo di permeazione in minuti:
 >= 480

I tempi di traforo accertati secondo EN 374 Parte 3 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.
 Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.
 Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:
 Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria:
 In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).
 Filtro A2 P2 (EN 14387), colore distintivo marrone, bianco
 Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:
 Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.
 Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.
 La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.
 Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.
 La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.
 Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.
 Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|--|
| Stato fisico: | Liquido |
| Colore: | Non determinato |
| Odore: | Caratteristico |
| Soglia olfattiva: | Non determinato |
| pH: | n.a. |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non determinato |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | Non determinato |
| Punto di infiammabilità: | >62 °C |
| Velocità di evaporazione: | Non determinato |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non determinato |
| Limite inferiore di esplosività: | 0,7 Vol-% (Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici) |
| Limite superiore di esplosività: | 6 Vol-% (Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici) |
| Tensione di vapore: | Non determinato |
| Densità di vapore (Aria = 1): | Vapori più pesante che l'aria. |
| Densità: | Non determinato |
| Densità sfuso: | Non determinato |
| Solubilità (le solubilità): | Non determinato |
| Idrosolubilità: | Insolubile |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | Non determinato |
| Temperatura di autoaccensione: | 235-315 °C (DIN 51794, Temperatura di accensione Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici) |
| Temperatura di decomposizione: | Non determinato |
| Viscosità: | <7 mm ² /s (40°C) |
| Proprietà esplosive: | Non determinato |
| Proprietà ossidanti: | No |

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 22.10.2015 / 0017
 Versione sostituita del / Versione: 21.08.2015 / 0016
 Data di entrata in vigore: 22.10.2015
 Data di stampa PDF: 12.11.2015
 DIESEL-SCHMIER-ADDITIV 150 mL
 Art.: 5122

9.2 Altre informazioni

| | |
|----------------------------|-----------------|
| Miscibilità: | Non determinato |
| Liposolubilità / solvente: | Non determinato |
| Conducibilità: | Non determinato |
| Tensione superficiale: | Non determinato |
| Contenuto di solvente: | Non determinato |

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna decomposizione se utilizzato secondo disposizioni.

10.4 Condizioni da evitare

Fiamme, fonti d'accensione
 Proteggere dall'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con ossidanti forti.
 Evitare il contatto con acidi forti.
 Evitare il contatto con alcali forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

DIESEL-SCHMIER-ADDITIV 150 mL

Art.: 5122

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|--|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|---|
| Tossicità acuta orale: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità acuta dermale: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità acuta inalativa: | | | | | | n.d.d. |
| Corrosione/irritazione cutanea: | | | | | | n.d.d. |
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: | | | | | | n.d.d. |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | | | n.d.d. |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | | n.d.d. |
| Cancerogenicità: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità per la riproduzione: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE): | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): | | | | | | n.d.d. |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | n.d.d. |
| Sintomi: | | | | | | n.d.d. |
| Altre informazioni: | | | | | | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici

Pagina 8 di 12

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 22.10.2015 / 0017

Versione sostituita del / Versione: 21.08.2015 / 0016

Data di entrata in vigore: 22.10.2015

Data di stampa PDF: 12.11.2015

DIESEL-SCHMIER-ADDITIV 150 mL

Art.: 5122

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|----------------------------------|--------------|--------|-------|-----------|---------------------|--|
| Tossicità acuta orale: | LD50 | >5000 | mg/kg | Ratti | | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >5000 | mg/kg | Conigli | | |
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | >4951 | mg/m3 | Ratti | | Vapori pericolosi |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | Sì |
| Altre informazioni: | | | | | | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. |

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

DIESEL-SCHMIER-ADDITIV 150 mL

Art.: 5122

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|--------------|---------------|--------|-------|-----------|---------------------|--|
| Tossicità del pesce: | | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità della dafnia: | | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità delle alghe: | | | | | | | n.d.d. |
| Persistenza e degradabilità: | | | | | | | È possibile separazione meccanica. |
| Potenziale di bioaccumulo: | | | | | | | n.d.d. |
| Mobilità nel suolo: | | | | | | | n.d.d. |
| Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | n.d.d. |
| Altri effetti avversi: | | | | | | | n.d.d. |
| Altre informazioni: | | | | | | | In base alla ricetta non contiene AOX. |

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, < 2% aromatici

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|-------------------------|--------------|---------------|--------|-------|---------------------------------|--|--------------|
| Tossicità del pesce: | LL50 | 96h | >1000 | mg/l | Oncorhynchus mykiss | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | |
| Tossicità della dafnia: | EL50 | 48h | >1000 | mg/l | Daphnia magna | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | |
| Tossicità delle alghe: | EL50 | 72h | >1000 | mg/l | Pseudokirchneriella subcapitata | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| Altri organismi: | EL50 | 48h | >1000 | mg/l | Tetrahymena pyriformis | | |

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

Strofinacci, carta o altro materiale organico sporchi ed impregnati rappresentano un pericolo d'incendio e vanno raccolti e smaltiti sotto controllo. No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

07 07 04 altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri

Pagina 9 di 12
Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 22.10.2015 / 0017
Versione sostituita del / Versione: 21.08.2015 / 0016
Data di entrata in vigore: 22.10.2015
Data di stampa PDF: 12.11.2015
DIESEL-SCHMIER-ADDITIV 150 mL
Art.: 5122

Si raccomanda:
Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.
Osservare le normative locali.
Portare allo sfruttamento delle sostanze.
P.es. impianto di incenerimento adeguato.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.
Svuotare completamente il contenitore.
Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.
Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Numero ONU: n.a.

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Nome di spedizione dell'ONU:

Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.

Gruppo di imballaggio: n.a.

Codice di classificazione: n.a.

LQ (ADR 2015): n.a.

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Tunnel restriction code:

Trasporto via mare (Codice IMDG)

Nome di spedizione dell'ONU:

Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.

Gruppo di imballaggio: n.a.

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Trasporto via aerea (IATA)

Nome di spedizione dell'ONU:

Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n.a.

Gruppo di imballaggio: n.a.

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classificazione e etichettatura vedi sezione 2.

Rispettare restrizioni:

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Osservare la legge sulla tutela del lavoro giovanile (prescrizione tedesca).

Osservare la legge sulla tutela della maternità (prescrizione tedesca).

Direttiva 2010/75/UE (COV): n.a.

VOC (CH): ~87%

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate: 2, 3, 8, 11, 12

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 22.10.2015 / 0017
 Versione sostituita del / Versione: 21.08.2015 / 0016
 Data di entrata in vigore: 22.10.2015
 Data di stampa PDF: 12.11.2015
 DIESEL-SCHMIER-ADDITIV 150 mL
 Art.: 5122

Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo l'ordinanza (CE) 1272/2008 (CLP):

| Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP) | Metodo di valutazione utilizzato |
|---|---|
| Asp. Tox. 1, H304 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Asp. Tox. — Pericolo in caso di aspirazione

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

| | |
|--------------------|---|
| AC | Article Categories (= Categorie degli articoli) |
| ACGIH | American Conference of Governmental Industrial Hygienists |
| ADR | Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route |
| AOEL | Acceptable Operator Exposure Level |
| AOX | Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili) |
| ATE | Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) |
| BAM | Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania) |
| BAT (VBT) | BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera) |
| BAuA | Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania) |
| BCF | Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione) |
| BEI | Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America) |
| BHT | Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo) |
| BOD | Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno) |
| BSEF | Bromine Science and Environmental Forum |
| bw | body weight (= peso corporeo) |
| ca. | circa |
| CAS | Chemical Abstracts Service |
| CE | Comunità Europea |
| CEC | Coordinating European Council for the Development of Performance Tests for Fuels, Lubricants and Other Fluids |
| CEE | Comunità Economica Europea |
| CESIO | Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques |
| ChemRRV (ORRPChim) | Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera) |
| CIPAC | Collaborative International Pesticides Analytical Council |
| CLP | Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele) |
| CMR | carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico |
| CNIT | Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia) |
| COD | Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno) |
| Codice IMDG | International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code) |
| Conc. | Concentrazione |
| CTFA | Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association |
| DATEC | Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera) |
| DEFR | Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera) |
| DMEL | Derived Minimum Effect Level |
| DNEL | Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto) |
| DOC | Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto) |
| DT50 | Dwell Time - 50% reduction of start concentration |
| DVS | Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura) |
| dw | dry weight (= massa secca) |
| ecc. | eccetera |
| ECHA | European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche) |
| EINECS | European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances |
| ELINCS | European List of Notified Chemical Substances |

I

Pagina 11 di 12
 Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
 Data della revisione / Versione: 22.10.2015 / 0017
 Versione sostituita del / Versione: 21.08.2015 / 0016
 Data di entrata in vigore: 22.10.2015
 Data di stampa PDF: 12.11.2015
 DIESEL-SCHMIER-ADDITIV 150 mL
 Art.: 5122

EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)
 ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)
 Fax. Numero di fax
 GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)
 GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)
 HET-CAM Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane
 HGWP Halocarbon Global Warming Potential
 IARC International Agency for Research on Cancer
 IATA International Air Transport Association
 IBC Intermediate Bulk Container
 IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)
 incl. incluso
 IUCLID International Uniform Chemical Information Database
 LQ Limited Quantities
 LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)
 MAK (VME/VLE) MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)
 n.a. non applicabile
 n.d. nessun dato disponibile
 n.d. non disponibile
 n.t. non testato
 NIOSH National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)
 ODP Ozone Depletion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)
 OECD Organisation for Economic Co-operation and Development
 org. organico
 OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)
 OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)
 p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio
 PAK polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)
 PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)
 PC Chemical product category (= Categoria dei prodotti chimici)
 PE Polietilene
 PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)
 PROC Process category (= Categoria dei processi)
 PTFE Politetrafluoroetilene
 REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)
 REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.
 RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses
 SEE Spazio Economico Europeo
 SU Sector of use (= Settore d'uso)
 SVHC Substances of Very High Concern
 TDAA Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelerating Decomposition Temperature - SADT)
 Tel. Telefon
 ThOD Theoretical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)
 TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C "TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America)."
 TOC Total organic carbon (= Carbonio organico totale)
 UE Unione Europea
 UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)
 UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)
 VbF Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))
 VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))
 vPvB very persistent and very bioaccumulative
 wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II
Data della revisione / Versione: 22.10.2015 / 0017
Versione sostituita del / Versione: 21.08.2015 / 0016
Data di entrata in vigore: 22.10.2015
Data di stampa PDF: 12.11.2015
DIESEL-SCHMIER-ADDITIV 150 mL
Art.: 5122

**Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax:
+49 5233 94 17 90**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento
solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.